

Regione Lazio

DIREZIONE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 novembre 2024, n. G15539

Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, concernente "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province di Trento e Bolzano colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018" e OCDPC 850/2022. Finanziamenti ai privati di cui agli art. 3 e 5 del DPCM 27.02.2019. Presa d'atto dell'approvazione della rendicontazione, a Saldo del contributo riconosciuto, in favore del Sig. MASSA ALFREDO - Erogazione al Comune di Atina (FR) per la successiva liquidazione.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

Oggetto: Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, concernente “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province di Trento e Bolzano colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018” e OCDPC 850/2022. Finanziamenti ai privati di cui agli art. 3 e 5 del DPCM 27.02.2019. Presa d’atto dell’approvazione della rendicontazione, a Saldo del contributo riconosciuto, in favore del Sig. MASSA ALFREDO - Erogazione al Comune di Atina (FR) per la successiva liquidazione.

IL DIRETTORE DELLA
DIREZIONE REGIONALE “EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112”
IN QUALITA’ DI
SOGGETTO RESPONSABILE DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 “Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile. Istituzione dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile”;
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, concernente il “Codice della Protezione Civile”;
- gli artt. 25 - 26 “Ordinanze di protezione civile” e 27 “Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale” del richiamato D. Lgs. n.1/2018;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l’organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- la Delibera di Giunta regionale n. 96 del 26.02.2024 con la quale è stato conferito al dott. Massimo La Pietra l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Emergenza, Protezione Civile e Nue112”, subentrata nelle competenze della Agenzia Regionale Protezione Civile;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

- l'atto di organizzazione n. G04105 del 10/04/2024 che ha definito il nuovo assetto organizzativo della Direzione regionale "Emergenza Protezione Civile e NUE 112", con decorrenza 1.05. 2024;
- l'atto di organizzazione n. G04510 del 13/04/2022 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Monica Mainenti, l'incarico di dirigente dell'Area "Sisma 2016 e Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione, gestioni commissariali, stati di calamità e di emergenza" dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, successivamente novato, a far data dal 1 maggio 2024, a dirigente dell'Area "Gestioni Commissariali, Dichiarazioni di Calamità e Stati di Emergenza" della Direzione regionale "Emergenza, Protezione Civile e NUE 112";
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici verificatesi nel territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022, recante *"Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018"*;

PREMESSO che:

- nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l'attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile l'importo di € 3.000.000,00;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dall'evento metereologico dei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché per la predisposizione, in base ai criteri e ai tempi stabiliti con la medesima Ordinanza, del "Piano degli Interventi urgenti", di cui all'art. 1, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo Dipartimento della Protezione Civile;
- con proprio Decreto n. R00001 del 16.11.2018, il Commissario Delegato, in conformità a quanto previsto all'art. 9 comma 2 della OCDPC n.558/2018, ha istituito l'Ufficio di Supporto per la gestione delle attività Commissariali;

PRESO ATTO che ai sensi dell'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n.145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", è stata autorizzata la spesa di 800 milioni di euro per l'anno 2019 e di 900 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021 al fine di permettere l'immediato avvio e la realizzazione nell'arco del triennio 2019-2021 degli investimenti strutturali e infrastrutturali urgenti, di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del D.Lgs. n. 1/2018;

PRESO ATTO che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 27 febbraio 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 79 del 3 aprile 2019, sono state assegnate alla Regione Lazio, considerate le ricognizioni di fabbisogni ulteriori rispetto alle somme stanziare risorse finanziarie per l'importo complessivo pari ad € 82.965.061,83 per il triennio 2019-2021, di cui € 25.527.711,33 a valere sull'annualità 2019, per la realizzazione degli investimenti strutturali ed infrastrutturali finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture colpite dagli eventi calamitosi, come disciplinato dall'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n.145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

CONSIDERATO che con Decreto del Commissario Delegato R00039 del 3 aprile 2019, è stato approvato il Piano degli Investimenti - annualità 2019, ex art. 2 comma 1, D.P.C.M. 27 febbraio 2019, nel quale è stata destinata la somma di € 15.000.000,00, ai sensi degli artt. 3, 4 e 5 del D.P.C.M. del 27 febbraio 2019, quali fondi da attribuire ai privati ed alle attività produttive per gli investimenti strutturali ed infrastrutturali urgenti di cui all'articolo 25, comma 2, lettera e) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata e delle strutture sedi di attività economiche e produttive interessate dagli eventi del 29 e 30 ottobre 2018;

PRESO ATTO che con Decreto R00068 del 19/04/2019 sono stati approvati, tra l'altro, gli avvisi per l'avvio delle procedure finalizzate alla raccolta delle richieste volte a riconoscere i per gli



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

investimenti strutturali ed infrastrutturali urgenti di cui all'articolo 25, comma 2, lettera e) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1 finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata interessate dagli eventi calamitosi del 29 e 30 ottobre 2018 ai sensi degli articoli 3 e 5 del DPCM del 27/02/2019;

PRESO ATTO che il Sig. MASSA ALFREDO, C.F. OMISSIS, ha presentato domanda di accesso al contributo di cui all'art. 3 e 5 del DPCM 27.02.2019, acquisita al protocollo dell'ente al n. 4048 del 27/05/2019;

VISTO l'art. 1 comma 2 della richiamata Ordinanza n. 558/2018, in base al quale per l'espletamento delle attività di protezione civile, il Commissario Delegato può avvalersi delle strutture e degli Uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, delle Società in house e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in raccordo con le ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscano sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

DATO ATTO che con decreto del Commissario Delegato n. R00140 del 12 giugno 2019 il rappresentante legale, Sindaco pro tempore del Comune di Atina (FR) è stato nominato Soggetto Attuatore con l'attribuzione dei procedimenti amministrativi relativi alle domande presentate dai privati, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 comma 3, lett. a), dell'OCDPC n. 558/2018 e degli artt. 3 e 5 del DPCM 27.02.2019;

VISTO il Decreto del Commissario n. R00128 del 05/03/2019 con cui vengono emanate le Linee guida per i Soggetti Attuatori per l'istruttoria e la successiva liquidazione dei contributi di cui all'art. 3, comma 3 dell'OCDPC 558/2018 e dei finanziamenti di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27.02.2019;

CONSIDERATO che le linee guida emanate nello stesso Decreto R00128 del 5.03.2019 prevedono la possibilità che i beneficiari possono chiedere al Commissario Delegato, tramite formale istanza da presentare al Soggetto Attuatore, l'erogazione del contributo riconosciuto, laddove superiore a € 10.000,00, per stati di avanzamento lavori, come di seguito indicato:

- il 30% del contributo riconosciuto alla presentazione della dichiarazione del direttore dei lavori attestante il raggiungimento del 30% dello stato di avanzamento dei lavori;
- un ulteriore 30% del contributo riconosciuto alla presentazione della dichiarazione del direttore dei lavori attestante il raggiungimento del 60% dello stato di avanzamento dei lavori;
- il restante 40%, entro il limite massimo del costo dell'intervento riconosciuto, a rendicontazione delle spese sostenute, come previsto.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

PRESO ATTO che:

- il Commissario delegato ha approvato gli elenchi degli ammessi e non ammessi al contributo di cui sopra in ottemperanza alle disposizioni previste dall'Ordinanza 558-2018 nonché nel rispetto di quanto previsto dai Decreti R00068-2019 e R00128-2019;
- a seguito dell'istruttoria effettuata è stato riconosciuto al Sig. MASSA ALFREDO un importo ammissibile di € 17.200,00 pari al 80% della spesa complessiva di € 21.500,00 dei danni stabiliti dalla perizia asseverata;
- il Commissario Delegato, con il Decreto n. R00205 del 18 settembre 2019, ha preso atto dell'esito dell'istruttoria effettuata dai Soggetti Attuatori ed ha approvato gli elenchi degli ammessi e dei non ammessi al contributo, indicando altresì, che gli importi riconosciuti con il suddetto decreto ai beneficiari sono da considerarsi provvisori e potrebbero non coincidere con quanto verrà effettivamente erogato agli stessi, come previsto dall'art. 4 comma 1 della OCDPC n. 601 del 1 agosto 2019, ai sensi del quale la concessione dei contributi nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive può avvenire in pendenza della verifica dei requisiti necessari alla concessione dei contributi, che dovrà comunque avvenire prima della liquidazione del contributo;

DATO ATTO che:

- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, è stato prorogato di 12 mesi lo stato di emergenza nei territori delle regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto e delle province autonome di Trento e Bolzano colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018 e nel territorio della provincia di Trapani in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dall'8 all'11 novembre 2018;
- con legge 159 del 27 novembre 2020, lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018, relativo agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018, è prorogato di ulteriori dodici mesi senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- in data 7 novembre 2021 si è concluso lo stato di emergenza di cui alla Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018;
- con nota prot. n. UL/21101 del 25.11.2021 il Dipartimento di Protezione Civile ha trasmesso, ai fini dell'acquisizione dell'intesa, lo schema di Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile recante: "Ordinanza di Protezione Civile per favorire e regolare il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018";
- con nota prot. n. 2698 del 01.12.2021, la Regione Lazio ha provveduto ad esprimere l'intesa,



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

indicando quale soggetto responsabile delle attività il Direttore dell' Agenzia Regionale di Protezione Civile;

- con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24.01.2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale – n. 28 del 3 febbraio 2022, è stato disciplinato il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;
- il Direttore dell' Agenzia Regionale di Protezione Civile in qualità di Soggetto Responsabile delle iniziative per il completamento degli interventi connessi agli eventi calamitosi del 29 e 30 ottobre 2018, per lo svolgimento delle attività, con Decreto dirigenziale n. G01761 del 21.02.2022 ha istituito il gruppo di lavoro a supporto del Soggetto Responsabile del completamento degli interventi;

PRESO ATTO che, ai sensi degli articoli 1, comma 2 e 2, comma 2, dell'O.C.D.P.C. 850/2022 il Direttore dell' Agenzia regionale di protezione civile della Regione Lazio, individuato quale soggetto responsabile del completamento degli interventi, già formalmente approvati alla data di adozione della suddetta ordinanza, provvede alla ricognizione ed all'accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti, ai fini del definitivo trasferimento delle opere realizzate ai soggetti ordinariamente competenti;

VISTA la determinazione del 8 marzo 2022, n. G02574 con la quale è stata approvata la ricognizione effettuata sullo stato degli interventi finanziati e ad oggi pendenti, relativi alle istanze dei privati ex art. 3, comma 3, lett. a) dell'OCDPC 558/2018 ed ex artt. 3 e 5 del DPCM 27.02 2019;

CONSIDERATO che nella citata determinazione G02574/22:

- è previsto, per il proseguimento delle attività, che ciascun Ente provveda alla istruttoria delle istanze pendenti relative al territorio di propria pertinenza come già precedentemente assegnate agli enti stessi in qualità di Soggetti Attuatori;
- il Soggetto Responsabile ha fatto proprie le linee guida approvate con Decreto del Commissario Delegato n. R00128 del 5 giugno 2019, con riferimento ai contributi ai privati per quanto concerne le attività istruttorie e relative alla successiva liquidazione, fatte salve successive indicazioni del Soggetto responsabile del completamento degli interventi, dando atto che il riferimento nel testo al Commissario Delegato debba intendersi al Soggetto responsabile del completamento degli interventi e che il riferimento al Soggetto Attuatore debba intendersi al rappresentante legale dell'Ente;

VISTO il Decreto del Comune di Atina (FR) n. 19 del 5.07.2024 di approvazione della rendicontazione finale a saldo del contributo riconosciuto al Sig. MASSA ALFREDO;

VISTA la nota assunta al protocollo del Soggetto Responsabile per il completamento degli interventi, prot. n. 0000307 del 11.07.2024 e le successive integrazioni, prot. n. 0000442 del 23.10.2024, con le



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

quali il Sindaco del Comune di Atina (FR) trasmette la documentazione giustificativa e le successive necessarie integrazioni, prodotte dal Sig. MASSA ALFREDO ed il Decreto sindacale n. 19 del 5.07.2024, e richiede il saldo finale del finanziamento riconosciuto per un importo di € 17.200,00 (euro diciassettemiladuecento/00);

DATO ATTO, infine che, a seguito dell'istruttoria effettuata dalla struttura del Soggetto Responsabile del completamento degli interventi, si è potuto riscontrare, la regolarità della documentazione trasmessa, per l'importo di € 17.200,00 e che pertanto, non risultano economie si spesa, rispetto all'importo finanziato;

DETERMINA

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, e costituiscono parte integrante della presente Determinazione:

- di prendere atto della documentazione trasmessa a corredo della domanda di finanziamento e dichiarare conforme alle Linee Guida di cui al Decreto del Commissario Delegato n. R00128 del 05/06/2019 e successive modifiche, la rendicontazione prodotta e approvata dal Comune di Atina (FR);
- di autorizzare la liquidazione del saldo finale del contributo riconosciuto, pari ad € 17.200,00 (euro diciassettemiladuecento/00), in favore del Comune di Atina (FR) per la successiva erogazione al beneficiario, Sig. MASSA ALFREDO - C.F. OMISSIS, dando atto che tale importo è finalizzato al pagamento delle spese sostenute a seguito degli eventi calamitosi dei giorni 29 e 30 ottobre 2018;
- di mettere a disposizione del Comune di Atina (FR) l'importo riconosciuto, per la successiva erogazione in favore del beneficiario, Sig. MASSA ALFREDO;
- di disporre che il Comune di Atina (FR) provveda, entro 30 giorni dal pagamento, a trasmettere alla struttura di supporto al Soggetto Responsabile del completamento degli interventi, il mandato di pagamento quietanzato di € 17.200,00 (euro diciassettemiladuecento/00), in favore del Sig. MASSA ALFREDO;
- di dare atto che le risorse finanziarie graveranno sui fondi assegnati per l'Emergenza in oggetto e gestiti dal Soggetto Responsabile ex OCDPC 850/2022 e disporre l'imputazione, del succitato importo di € 17.200,00 (euro diciassettemiladuecento/00) sulla Contabilità Speciale n. 6104 istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Banca D'Italia.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sulla pagina Web dedicata all'indirizzo: <https://protezionecivile.regione.lazio.it/calamita-emergenze/stati-di-emergenza/emergenza-maltempo-29-ottobre-30-ottobre-2018/atti/liquidazioni/2024>, anche a valere quale notifica agli interessati.

**IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE
“EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112”
IN QUALITÀ DI SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
Massimo La Pietra**